

# Il Bulletin of the Atomic Scientists e l'Orologio dell'apocalisse di Roberto Fieschi

*Il Bulletin of the Atomic Scientists è stato fondato nel 1945, dopo il [bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki](#), da scienziati che avevano contribuito a sviluppare le prime armi atomiche nel Progetto Manhattan. Obiettivo: informare sui pericoli di una guerra atomica. Per descriverne il rischio, il Bulletin inventò l'[Orologio dell'apocalisse](#) (Doomsday Clock – 1947), orologio metaforico che misura il pericolo di un'ipotetica [fine del mondo a cui l'umanità è sottoposta](#): la [mezzanotte](#) simboleggia l'apocalisse, i [minuti](#) precedenti rappresentano la distanza ipotetica da tale evento. La posizione originale, nel 1947, era di sette minuti alla mezzanotte.*

*Il Clock trasmette le minacce all'umanità e al pianeta ed è diventato un indicatore universalmente riconosciuto della vulnerabilità del mondo alla catastrofe globale causata dalle tecnologie create dall'uomo.*

*Il Doomsday Clock viene impostato ogni anno, consultando anche vari premi Nobel.*

La lancetta dei minuti dell'Orologio venne spostata verso mezzanotte per la prima volta nel [1949](#), in seguito al test nucleare [sovietico](#).

Nel corso degli anni, a fronte dell'evoluzione della situazione mondiale, l'orologio si è allontanato o avvicinato alla mezzanotte; il momento di minor pericolo si è avuto nel

1991 alla fine della guerra fredda (17 minuti) per poi via via aggravarsi negli anni successivi fino a raggiungere nel 2023 l'estremamente pericolosa distanza di soli 90 secondi.

## ***L'immagine mostra l'evoluzione delle indicazioni del Clock.***

2025 – Dichiarazione dell'Orologio: Mancano solo 89 secondi alla mezzanotte. È il momento più vicino all'apocalisse che ci sia mai stato.

Dall'ultimo [Bollettino del Consiglio per la scienza e la sicurezza degli scienziati atomici](#): “Nel 2024, l'umanità si è avvicinata sempre di più alla catastrofe. Le tendenze che hanno profondamente preoccupato lo Science and Security Board sono continuate e, nonostante i segnali inequivocabili di pericolo, i leader nazionali e le loro società non sono riusciti a fare ciò che era necessario per cambiare rotta.

Di conseguenza, ora spostiamo l'Orologio dell'apocalisse da 90 a 89 secondi alla mezzanotte, il momento più vicino alla catastrofe che ci sia mai stato. La nostra fervente speranza è che i leader riconoscano la difficile situazione esistenziale del mondo e adottino misure coraggiose per ridurre le minacce poste dalle armi nucleari, dal cambiamento climatico e dal potenziale uso improprio della scienza biologica e di una varietà di tecnologie emergenti.

Spostando l'Orologio di un secondo più vicino alla mezzanotte, inviamo un segnale forte: poiché il mondo è già pericolosamente vicino al precipizio, uno spostamento anche di un solo secondo dovrebbe essere interpretato come un'indicazione di pericolo estremo e un avvertimento inequivocabile che ogni ritardo nell'inversione di rotta aumenta la probabilità di un disastro globale.

Continuare ciecamente nel percorso attuale è una forma di

folia. Gli Stati Uniti, la Cina e la Russia hanno il potere collettivo di distruggere la civiltà. Questi tre paesi hanno la responsabilità primaria di salvare il mondo dall'orlo del baratro, e possono farlo se i loro leader avviano seriamente discussioni in buona fede sulle minacce globali. Nonostante i loro profondi disaccordi, dovrebbero fare quel primo passo senza indugio. Il mondo dipende da un'azione immediata.

Mancano 89 secondi a mezzanotte.”

### ***Vediamo i principali avvenimenti che giustificano l'allarme del Bulletin.***

La guerra in Ucraina potrebbe diventare nucleare in qualsiasi momento a causa di una decisione avventata o per un incidente o un errore di calcolo; Vladimir Putin ha minacciato l'Occidente di usare le armi nucleari “in risposta alla guerra della Nato”;

la Russia ha cambiato la dottrina nucleare: potrà usare l'arma atomica per difendersi, anche quando dovesse essere minacciata da un Paese non nucleare ma appoggiato da un Paese nucleare (prima d'ora l'impiego della bomba nucleare era ammesso solo come risposta a un attacco con armi nucleari o di distruzione di massa). Armi nucleari tattiche russe sono state installate in Bielorussia, Le trattative per il controllo e la riduzione delle armi nucleari (Trattato New Start) sono arenate; la Duma russa ha votato per ritirare la ratifica del Trattato di messa al bando totale degli esperimenti nucleari; l'Iran continua ad aumentare le proprie scorte di uranio altamente arricchito. L'arsenale nucleare cinese è cresciuto fino a circa 600 testate; gli Stati Uniti sono impegnati nella modernizzazione nucleare più costosa al mondo.

La guerra in Medio Oriente minaccia di estendersi; in questi ultimi giorni Donald Trump è arrivato a sostenere “Gli Stati Uniti prenderanno il controllo di Gaza, un controllo a lungo termine che porterà stabilità al Medio Oriente ... i palestinesi

devono lasciare Gaza e vivere in altri Paesi in pace.” Vuole espellere 1.700.000 persone dalla loro terra; questa si chiama pulizia etnica.

Ci auguriamo che le minacce di Putin siano un bluff, anche perché l'impiego di bombe atomiche tattiche su un fronte molto esteso, con bassa densità di uomini e mezzi bellici, sarebbe poco efficace. Tuttavia il segnale è allarmante.

L'unica iniziativa di controllo delle armi nucleari è stata la proposta della Cina: estendere un trattato sul reciproco nonuso-per-primi di armi nucleari; proposta che non ha ricevuto risposta. Nell'ottobre 2024, [Sun Xiaobo \(direttore del Dipartimento per il controllo degli armamenti del Ministero degli affari esteri della Cina\)](#) ha affermato al dibattito generale della Prima commissione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite: “Gli stati dotati di armi nucleari dovrebbero negoziare e concludere un trattato sul reciproco non-primo-utilizzo delle armi nucleari o rilasciare una dichiarazione politica al riguardo, al fine di prevenire la corsa agli armamenti nucleari e ridurre i rischi strategici”. Queste aperture al “no-primo-utilizzo”, tuttavia, non hanno ricevuto risposta dagli altri quattro membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

### ***Come riportare indietro l'orologio***

Lo scopo del Doomsday Clock è quello di avviare una conversazione sui rischi prima che sia troppo tardi. Continuare ciecamente sul percorso attuale è una forma di follia. Gli Stati Uniti, la Cina e la Russia nonostante i loro profondi disaccordi hanno la responsabilità primaria di salvare il mondo dall'orlo del baratro.

E noi, possiamo dare un nostro contributo alla distensione e alla sicurezza?

Si deve trovare il modo di rendere consapevoli i governi, a cominciare

dal nostro, del rischio derivante dagli arsenali di armi nucleari.

A Roma alcuni europarlamentari insieme a rappresentanti di alcune associazioni (inclusa RUniPace) si sono riuniti per delineare una strategia comune per la pace e il disarmo.

Il gruppo No-first-Use Global ha diffuso l'unito appello in cui si sottolinea che i governi sono sorprendentemente non preoccupati (unconcerned) dal rischio di una guerra nucleare. Un primo passo per ridurre tale rischio sarebbe l'adozione di una politica del non primo uso dell'arma atomica (NFU).

Già nel 2021 l'Unione scienziati per il disarmo (USPID) aveva lanciato un appello al Parlamento italiano a favore del concetto di NFU.

**Un gruppo di giornalisti ha lanciato un appello: *Alla radio e in TV i pacifisti sono sistematicamente assenti. Facciamo sentire la voce della pace nei dibattiti!***

Ma nel complesso le reazioni della società e della politica sono scarse.

***Per saperne di più: Solo 89 secondi dalla catastrofe. Mai la situazione mondiale così grave***

*Alessandro Pascolini, Università di Padova*